

Roma, 10 luglio 2014

Attività 2013 della Fondazione dell'Avvocatura Italiana

Presentazione

La Fondazione dell'Avvocatura Italiana, ente di diritto privato senza finalità di lucro, ha come scopi primari, secondo lo statuto, la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona.

Tali finalità, piuttosto ampie, unite alla struttura snella e flessibile tipica dell'ente di diritto privato, consentono alla Fondazione una potenzialità di azione molto estesa, che la rendono la migliore candidata a dare una risposta ed un ausilio concreto alle esigenze in continua evoluzione sia del Consiglio Nazionale Forense sia dell'avvocatura.

D'altronde è già previsto nello statuto che, per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Fondazione possa assumere iniziative dirette a:

- costituire centri di studio e di ricerca;
- compiere indagini e sondaggi;
- realizzare, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, iniziative e corsi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale giuridico e forense;
- promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della cultura giuridica e la conoscenza del diritto, quindi prevedere cicli di incontri e seminari;
- costituire biblioteche;
- istituire borse di studio su temi afferenti la cultura giuridica e forense;
- promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni culturali inerenti gli scopi istituzionali;
- ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi istituzionali.

* * *

La Fondazione dell'Avvocatura Italiana svolge una funzione di assistenza e di supporto ad alcune importanti funzioni del Consiglio nazionale forense (di seguito CNF).

Formazione professionale continua

Fin dalla fine del 2007 la Fondazione svolge per conto del Consiglio l'istruttoria preliminare sulle istanze di accreditamento in materia di formazione professionale continua inoltrate al CNF.

In concreto, l'ufficio della Fondazione, rapportandosi al coordinatore della Commissione Accesso e Formazione del CNF, verifica l'ammissibilità delle istanze pervenute e dà comunicazione dell'esito ai soggetti richiedenti.

In aggiunta a ciò, la Fondazione, tramite i suoi collaboratori, soddisfa, in materia di formazione continua, le esigenze informative di professionisti, enti, organizzazioni e Consigli dell'ordine ed assiste, su direttive della Commissione, i Consigli territoriali.

In particolare, i collaboratori della Fondazione redigono scritti, relazioni e documenti di supporto all'attività della Commissione e del Consiglio nazionale e svolgono attività di monitoraggio delle istanze e dei relativi accreditamenti, attraverso la raccolta dei dati e l'elaborazione di statistiche che annualmente, con cadenza semestrale, sono pubblicate sul sito web del Consiglio e che vengono costantemente pubblicate anche dalle riviste di settore.

All'interno di tali mansioni, la Fondazione in collaborazione con l'Ufficio studi del CNF ha elaborato il nuovo testo di regolamento nazionale in tema di formazione professionale così come previsto dall'art. 11 della Nuova disciplina dell'Ordinamento della professione Forense, legge 31 dicembre 2012. n. 247, e che verrà a breve discusso ed adottato dal CNF in seduta plenaria.

Per l'anno 2013, la Fondazione ha esaminato 941 istanze, per un totale di 1743 programmi formativi proposti per l'accreditamento.

Ufficio Stampa

Dall'aprile 2008 la Fondazione si è fatta carico della gestione dell'ufficio stampa del CNF, con finalità divulgative dell'attività istituzionale e degli obiettivi del Consiglio a vantaggio dell'Avvocatura.

Pubblicazioni

In passato, La Fondazione ha pubblicato, con la casa editrice IPSOA, un periodico dal titolo "Attualità Forensi" ove raccoglie scritti, articoli, studi sui principali argomenti di

interesse per la categoria forense. L'ultimo numero speciale della rivista è stato pubblicato nel dicembre 2011. Allo stato è in fase di studio un programma per la riattivazione, con inserimento di nuove prospettive della rivista. In attesa della realizzazione del nuovo percorso, si è deciso di sospendere la pubblicazione.

E-learning

La Fondazione ha realizzato il progetto e-learning del CNF attraverso la pianificazione e lo sviluppo di corsi in modalità telematica.

Il progetto e-learning nasce per contribuire a soddisfare la crescente esigenza formativa diffusa tra gli avvocati italiani ha preso l'avvio con la realizzazione di undici corsi in autoapprendimento assistito - su tematiche di attualità e di interesse professionale

Attualmente sono disponibili i seguenti corsi per gli tutti gli avvocati sul sito www.formazioneavvocatura.it:

- Diritto tributario
- Diritto processuale penale
- Previdenza forense
- Diritto processuale civile
- Mediazione - conciliazione
- Diritto civile I
- Diritto penale

Sono inoltre in fase di elaborazione i seguenti corsi:

- Deontologia forense
- Ordinamento professionale forense
- Diritto civile II
- Diritto amministrativo

Ulteriori attività

A partire dal 2011 alla Fondazione sono stati affidati i seguenti ulteriori servizi:

- Formulazione di pareri sulle richieste di patrocinio pervenute al Consiglio nazionale forense;
- Ricezione e selezione delle domande degli avvocati interessati a partecipare agli eventi organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Nell'ambito di tali attività, molteplici sono state le istanze esaminate dall'ufficio della Fondazione, impegnato altresì nell'ordinario svolgimento dei seguenti incarichi:

- Istruttoria di istanze di accreditamento per la formazione professionale continua;
- Redazione e invio di comunicazioni di esito positivo, negativo o interlocutorie;
- Assistenza telefonica e tramite posta elettronica a Enti formatori privati e Consigli dell'Ordine sull'iter di accreditamento e relativo stato;
- Assistenza e consulenza, telefonica e per posta elettronica, ad enti formatori privati, a Consigli dell'ordine e singoli avvocati, sulla formazione e sui crediti formativi;
- Gestione di istanze di accreditamento relative ad eventi in modalità e-learning, tramite procedura istruttoria speciale, che comprende: verifica dei sistemi previsti per il controllo della effettiva partecipazione, contatti informali per un adeguato sviluppo della piattaforma, successiva visione dei corsi in modalità telematica.

La Fondazione, inoltre, ha continuato a svolgere un'attività di monitoraggio dell'applicazione locale del Regolamento per la formazione continua, fondata sullo studio puntuale dei regolamenti locali adottati e sull'elaborazione statistica dei questionari inviati ai Consigli dell'ordine locali.

Nel 2013 la Fondazione ha portato avanti diversi nuovi progetti:

- 1) Sviluppo dei lavori dell'OPGA, Osservatorio permanente sui giovani avvocati del CNF; in relazione a tale progetto la Fondazione dell'Avvocatura Italiana sta predisponendo una nuova indagine da sottoporre ai giovani avvocati attraverso un questionario sulle novità introdotte dalla nuova legge forense.
- 2) Il Consiglio Nazionale Forense durante la seduta amministrativa dell'11 aprile 2013 ha affidato alla Fondazione dell'Avvocatura Italiana l'incarico di curare un'indagine sulla Costituzione delle Camere Arbitrali, qualora ancora non presenti, presso i COA. A questo proposito la FAI, in collaborazione con l'ufficio studi del

CNF ha predisposto e inviato un questionario ai COA per conoscere lo stato della costituzione delle Camere Arbitrali presso i Consigli degli Ordini Locali.

- 3) Alcuni questionari sono stati sottoposti all'attenzione dei COA, in relazione alla Nuova disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense ed in particolare alle novità previste in materia di formazione continua.
- 4) Il Comitato Direttivo della Fondazione dell'Avvocatura Italiana ha deliberato in data 12 dicembre 2013 la compartecipazione della Fondazione all' "Osservatorio Internazionale sui Diritti Umani nei Paesi del Mediterraneo (ODIMED)", istituito dal CNF, subentrando così al socio fondatore, L'Università Kore di Enna, che ha comunicato di voler recedere dal rapporto associativo.

PROGETTO DI REVISIONE DEL SITO WEB

L'attuale sito *web* della Fondazione risulta oramai obsoleto e poco funzionale. Al fine di munirsi di un efficace mezzo di comunicazione nonché di uno strumento di informazione pienamente efficace, la Fondazione ha predisposto un progetto di restyling del sito *web*. L'intento è infatti quello di trasformare il proprio sito da semplice "bacheca" informativa in un concreto punto di contatto e informazione, in particolare per quel che riguarda la formazione continua, così che da un lato sia facilitata l'interazione fra la Fondazione, gli avvocati, i Consigli dell'Ordine locali, e le società e gli enti organizzatori di eventi, dall'altro si rendano più accessibili e di facile reperibilità le informazioni relative alla formazione continua, quali la Regolamentazione, le iniziative accreditate, l'agenda degli eventi sul territorio.